

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

SCUOLA POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA DELL' AUTOMAZIONE



Esercitazione facoltativa di
Introduzione ai Circuiti / Elettrotecnica

19 novembre 2015

Proff. Albanese - de Magistris

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

SCUOLA POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE



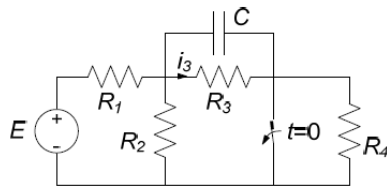
Prova scritta di **Introduzione ai Circuiti/Elettrotecnica** – 16 febbraio 2015

Proff. **Raffaele Albanese, Massimiliano de Magistris**

dati studente

Cognome:	Nome:
Matricola:	<u>Compito A</u>

Esercizio 2 – Obiettivi: verificare la padronanza degli elementi fondamentali per l'analisi dinamica nei circuiti lineari del primo ordine.



$$\begin{aligned}
 R_1 = R_2 &= 10 \, \Omega; \\
 R_3 &= 5 \, \Omega; \quad R_4 = 10 \, \Omega; \\
 C &= 50 \, \text{mF}; \\
 E &= 30 \, \text{V}.
 \end{aligned}$$

Il circuito è a regime (stazionario) per $t < 0$, prima dell'apertura dell'interruttore. Determinare l'andamento dell'intensità di corrente $i_3(t)$ per $t < 0$ e per $t \geq 0$.

Determinare inoltre l'energia erogata dal condensatore nell'intervallo $(0, \infty)$.

Osserviamo anzitutto che è possibile esprimere la variabile richiesta i_3 in modo immediato mediante la variabile di stato del circuito come $i_3 = v_C / R_3$. Il circuito è in regime stazionario sia per $t < 0$, prima dell'apertura dell'interruttore, e sia per $t \rightarrow \infty$ (esaurito il transitorio) dunque:

$$t < 0 \Rightarrow v_{C0} = E \frac{R_2 \parallel R_3}{R_1 + R_2 \parallel R_3} = 7.5 \, \text{V}; \quad t \rightarrow \infty \Rightarrow v_{C\infty} = \frac{E}{R_1 + R_2 \parallel (R_3 + R_4)} \frac{R_2}{R_2 + R_3 + R_4} R_3 = 3.75 \, \text{V}$$

L'espressione generale della soluzione per $t \geq 0$ è data al solito da $v_C(t) = A e^{-\frac{t}{R_{eq}C}} + v_{C\infty}$, dove:

$$R_{eq} = R_3 \parallel [R_4 + (R_1 \parallel R_2)] = 3.75 \, \Omega.$$

Pertanto, imponendo la condizione iniziale $A = v_{C0} - v_{C\infty} = 3.75$ otteniamo:

$$i_{R3}(t) = \frac{v_C(t)}{R_3} = 0.75 e^{-5.33t} + 0.75, \quad t \geq 0.$$

L'energia erogata dal condensatore nell'intervallo $(0, \infty)$ si può ottenere come differenza tra valore iniziale e valore finale dell'energia immagazzinata:

$$W_{eC} = \frac{1}{2} C v_{C0}^2 - \frac{1}{2} C v_{C\infty}^2 = 1.05 \, \text{J}$$

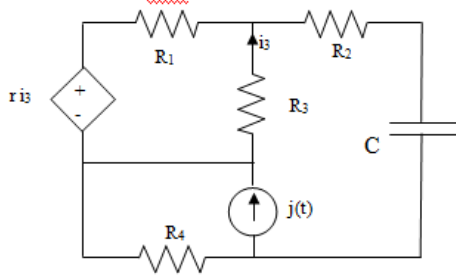


NOME _____

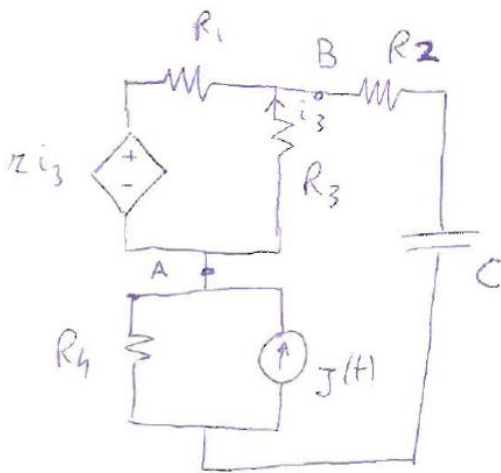
COGNOME _____

MATR. _____

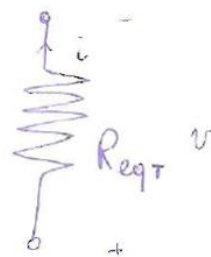
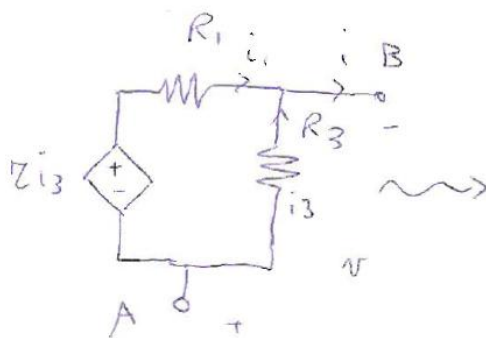
1) Nella rete di figura determinare i parametri del generatore equivalente di Norton ai morsetti A-B.



$E = 120 \text{ V}; J = 5 \text{ A}; R_1 = R_2 = 60 \text{ } \Omega; R_3 = R_4 = 15 \text{ } \Omega, R_5 = 30 \text{ } \Omega$



Con riferimento allo schema in figura applichiamo il Teorema di Thevenin ai morsetti A-B. La tensione a vuoto è zero perché non sono presenti generatori indipendenti.



Applicando la tensione v la corrente i sarà la somma di i_1 e i_3 :

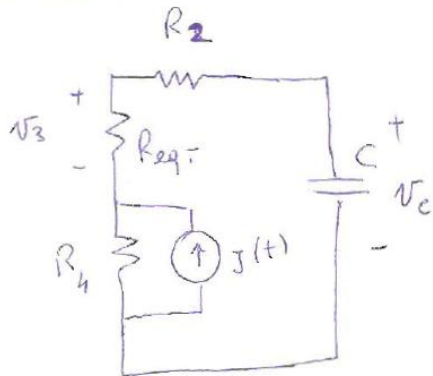
$i = i_1 + i_3$, dove:

$$i_3 = \frac{v}{R_3}, \quad i_1 = \frac{v + \tau i_3}{R_1} = \frac{v + \tau v/R_3}{R_1} = \frac{1 + \tau/R_3}{R_1} v$$

Pertanto avremo $R_{eqT} = v/i = v/(i_1 + i_3)$:

$$R_{eqT} = \frac{v}{\frac{1 + (r/R_3)}{R_1} v + \frac{v}{R_3}} = \frac{1}{\frac{1 + (r/R_3)}{R_1} + \frac{1}{R_3}} = \frac{40}{7} \Omega = 5.71 \Omega$$

Quindi:



$i_3 = 0$ per $t < 0$ e $v_c = R_4 \cdot 12A$:

$$v_c(0^-) = R_4 \cdot 12A = 120V$$

Per $t > 0$ la rete è in evoluzione libera e la costante di tempo è:

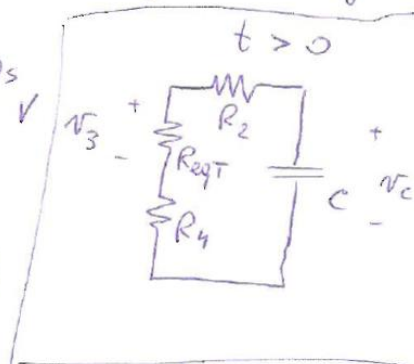
$$\begin{aligned} T &= (R_2 + R_{eqT} + R_4) \cdot C = 25.71 \Omega \cdot 50mF = \\ &= 1.29s \end{aligned}$$

$$v_c(t) = 120 \cdot e^{-t/1.29s} \quad V$$

Per $t > 0$ la corrente i_3 si può calcolare ~~osservando~~ osservando che la tensione su R_3 coincide con quella su R_{eqT} che si ottiene facilmente dalle regole del partitore di tensione:

$$v_3 = \frac{R_{eqT}}{R_2 + R_{eqT} + R_4} = 26.7 e^{-t/1.29s} \quad V$$

$$i_3 = - \frac{v_3}{R_3} = -1.84 e^{-t/1.29} \quad A$$



L'energia immagazzinata tende a zero per $t \rightarrow \infty$, pertanto l'energia erogata nell'intervallo $(0, \infty)$ è:

$$W_{ec} = \frac{1}{2} C v_c^2(0^-) - \frac{1}{2} C v_c^2(\infty) = \frac{1}{2} C v_c^2(0^-) = 360 J$$